



*"Hai un corpo (physikos = fisio= corpo),
non posso curarti, riabilitarti, portarti a guarigione,
ma mi prendo cura di te (pallium = mantello protezione),
utilizzando principalmente le mie mani e l'empatia (aptonomia = scienza dell' affettività e del tocco)".*

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA DEDICATO ALLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA: UN PROFESSIONISTA DALLA DIAGNOSI ALLA TERMINALITÀ

Dal 2008 mi occupo in prevalenza degli ammalati di Sclerosi Laterale Amiotrofica e sono consulente esterna esperta dell'Associazione AISLA Tn Aa. Seguo gli ammalati e le loro famiglie con l'intento di favorire la presa in carico domiciliare. Porto la visione del servizio all'ammalato, in armonia con i principi e i metodi delle "Cure Palliative". Mi prendo cura della la persona in modo globale, puntando verso il raggiungimento degli obiettivi che cambiano con il cambiare degli equilibri dinamici tipici di questa malattia. Flessibilità, adattamento, tenacia e perseveranza sono qualità che cerco di coltivare in me per essere efficace, pratica, amorevole, risolutiva e centrata nel rispetto soprattutto della volontà delle persone che seguo.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO e STRUMENTI UTILIZZATI

- Il servizio fisioterapico viene effettuato prevalentemente a domicilio ma anche in ospedale o in Hospice.
- Presa in carico anche della famiglia, oltre che del malato, utilizzando modelli di comunicazione empatica significativa, tenendo in considerazione le capacità innate di tutti di utilizzare l'intelligenza emotiva.
- Adesione ai bisogni e ai desideri del paziente, che rimane sempre il riferimento principale delle proposte terapeutiche, con il quale impostare un'alleanza che fornirà sicurezza al malato e alla famiglia nel tempo.
- Collaborazione con le altre figure professionali sanitarie o sociali.
- Individuazione il piano di trattamento fisioterapico e la sua applicazione in totale accordo con il malato.
- Kinesiterapia, educazione motoria e respiratoria.
- Massoterapia integrata alla kinesiterapia e alla digitopressione.
- Prevenzione e contenimento dei danni da ipocinesia, mobilizzazioni, posture a letto.
- Individuazione di strategie di miglioramento ambientale per favorire manovre di spostamento negli ambienti domestici.
- Addestramento dei familiari e badanti sulle manovre di trasferimento corrette del malato secondo le molte variabili che sono connesse alla malattia.
- Consigli e strategie per facilitare l'autonomia nella motilità e nelle principali attività della vita quotidiana.
- Prevenzione delle cadute, fratture e lesioni da decubito.
- Valutazione, proposta, addestramento e valutazione l'efficacia degli ausili e affiancamento nel disbrigo delle pratiche per la fornitura.
- Contributo per la riduzione dell'ansia, l'insonnia con l'impiego di tecniche di rilassamento, tocco, massaggio e tecniche non convenzionali in accordo con il malato.
- Supervisione e addestramento e monitoraggio all'utilizzo domiciliare degli ausili per la facilitazione respiratoria e per l'espettorazione.
- Valutazione, proposta e addestramento del malato e della famiglia all'utilizzo di dispositivi per la comunicazione di svariato genere (tabelle comunicative, sistemi di chiamata, comunicatori su PC e Tablet e comunicatori ottici).
- Proposta e applicazione di "terapie diversionali" come stimolo espressivo personale nonostante la malattia.
- Sostegno nelle direttive anticipate di trattamento.
- Accompagnamento nella terminalità attraverso il tocco terapeutico e altre tecniche empatiche .

**Consulenza Fisioterapica
Integrata**

